



Israele

UN MOSAICO GUIDA I PELLEGRINI IN GALILEA

COLLABORAZIONE TRA ITALIA, GERMANIA, ISRAELE (E MAPEI)
PER UNA SPECIALE MAPPA IN PIETRA DEI LUOGHI DELLA VITA DI GESÙ



Il mosaico "Mappa di Galilea" riproduce una carta geografica che può aiutare i pellegrini ad orientarsi in Terra Santa.

A Magdala, località israeliana citata nella Bibbia come luogo di nascita di Maria Maddalena, sorge un nuovo centro di accoglienza per i pellegrini. In questa zona sono stati anche ritrovati dei resti di una sinagoga risalente al tempo di Gesù. Insieme ad altre opere d'arte, il nuovo centro accoglie una grande mappa realizzata in mosaico e posizionata al centro di un piazzale antistante il Lago di Tiberiade. L'opera, del diametro di

oltre 12 m, porta la firma dell'artista Maria Fernandez ed è intitolata "Map of Galilee": è la rappresentazione geografica dell'antica Galilea, ovvero il territorio che si estendeva tra il Mar Mediterraneo e le alture di Golan al tempo di Gesù.

La mappa è un'opera iconografica di fede, cultura e storia che vuole aiutare i pellegrini a identificare i luoghi più importanti della Terra Santa. Vengono illustrati luoghi ed eventi

Problemi e soluzioni

Le sfide legate alla realizzazione di questo mosaico erano legate alle grandi dimensioni (oltre 12 m), alla quantità delle tessere (oltre 1,5 milioni) e alle diverse tipologie di marmo (provenienti da almeno 6 Paesi diversi). L'Assistenza Tecnica Mapei ha consigliato prodotti in grado di andare incontro a queste esigenze, tenendo anche conto delle condizioni climatiche di Israele. In particolare, ha consigliato adesivi e stuccature per fughe altamente performanti.



Lastre di marmo di varia tipologia e provenienza sono state tagliate in pezzi sempre più piccoli fino a ottenere 1,5 milioni di tessere di mosaico. Le tessere sono state dapprima usate per comporre il motivo dell'opera in Germania, poi scomposte, spedite in Israele e lì riassemblate per formare il mosaico.

dal forte valore religioso, come le "stazioni" della vita di Cristo e i luoghi dove Gesù ha vissuto e predicato. Ma anche i pesci del Lago di Tiberiade e molti motivi decorativi come colombe, scorpioni e palme.

Una pietra dopo l'altra: arte musiva per esperti

L'artista ha optato per diverse tipologie di marmo, un materiale lapideo che lei trova particolarmente "caldo" (si veda l'intervista alla fine di questo articolo). Marmo nobile proveniente non solo dall'Italia, dalla Spagna e dal Portogallo ma anche da India, Brasile e persino da Solnhofen, in Germania, dato che l'artista, di origine cilena, ha il suo laboratorio a Burg Engelsdorf, in Nordreno-Westfalia. Nella scelta dei materiali lapidei e nella realizzazione del mosaico Maria Fernandez è stata affiancata da esperti italiani della Scuola Mosaicisti del Friuli, con sede a Spilimbergo, vicino a Udine. Significativa è stata la partecipazione dell'esperta Clementina Manzo, la cui grande esperienza e motivazione hanno dato un contributo fondamentale al completamento dell'opera.



La realizzazione di circa 1,5 milioni di tessere di mosaico si è svolta a Burg Engelsdorf grazie a un lavoro manuale preciso e impegnativo. Le lastre più grandi sono state tagliate in pezzi più piccoli, che sono stati poi spezzati e ridotti in segmenti della dimensione di un'unghia e, in alcuni casi, dello spessore di pochi millimetri. Ciascuna pietra ha così ottenuto quel meraviglioso aspetto che avrebbe poi mostrato nell'opera completa. Successivamente ogni singolo pezzo è stato incollato su una stoffa che riproduceva il motivo da realizzare, in modo da far assumere al mosaico la forma progettata. Quello che, a lavori ultimati, crea la sensazione dell'opera completa sono in realtà oltre 220 singole tessere che sono state scomposte per essere ricomposte in Israele dopo un viaggio lungo 3.000 km.

Soluzioni di posa ideali da Mapei
La posa delle tessere di mosaico è avvenuta sotto la supervisione dell'Assistenza Tecnica di Mapei GmbH (Germania) che aveva già effettuato dei test sul tipo di adesivo e di stuccatura da utilizzare al momento dell'incollaggio e della fugatura. Anche in considerazione delle particolarità climatiche di Israele, la posa del mosaico è stata effettuata con ADESILEX P9, adesivo cementizio migliorato, a scivolamento verticale nullo e con tempo aperto allungato, miscelato in questo caso con il lattice elasticizzante ISOLASTIC. Questo sistema adesivo è impiegato per facilitare le operazioni di posa nel caso di temperature o livelli di umidità più alti del normale. Per la stuccatura delle fughe è stata scelta KERACOLOR GG, malta cementizia ad alte prestazioni, modi-

ficata con polimero, miscelata con FUGOLASTIC, speciale additivo polimerico a base di resine sintetiche, per migliorarne le caratteristiche finali raggiungendo resistenze adeguate anche a severe condizioni d'esercizio.

Altre opere oltre al mosaico

Contemporaneamente al mosaico, Maria Fernandez ha anche realizzato, sempre per il Centro di accoglienza pellegrini, due fontane con motivi di pesci e una colonna alta oltre 6 m in blocchi di marmo. In quest'ultima l'artista ha voluto aggiungere degli inserti fatti con frammenti di argilla trovati in loco e risalenti a oltre 2000 anni fa. Il loro incollaggio è stato eseguito con l'adesivo cementizio ad elevato punto di bianco ad alte prestazioni a scivolamento verticale nullo KERAFLEX MAXI S1.



Oltre al mosaico, Maria Fernandez ha realizzato due fontane con motivi di pesci e una colonna alta oltre 6 m, realizzata con blocchi di marmo e inserti in coccio incollati con KERAFLEX MAXI S1.

Questo articolo è stato ripreso da Realtà Mapei Deutschland n.25, periodico edito da Mapei GmbH (Germania), che ringraziamo.

KERAFLEX MAXI S1

Adesivo cementizio a elevato punto di bianco ad alte prestazioni a scivolamento verticale nullo, con tecnologia Low Dust, con tempo aperto allungato, deformabile con ottima lavorabilità, per piastrelle in ceramica, particolarmente indicato per la posa di grès porcellanato e pietre naturali di grande formato. A bassa emissione di sostanze organiche volatili.

FIND OUT MORE



SCHEDA TECNICA

Mapa della Galilea, Centro Pellegrini di Magdala (Israele)

Artista: Maria Fernandez

Anno di realizzazione dell'opera: 2019

Coordinamento Mapei: Ingo Kliss e Patric Borgans (Mapei GmbH, Germany)

Foto: art-engelsdorf

PRODOTTI MAPEI

Posa del mosaico: Adesilex P9, Isolastic

Stuccatura delle fughe: Keracolor GG, Fugolastic

Incollaggio di frammenti di argilla: Keraflex Maxi S1

Per maggiori informazioni sui prodotti consultare il sito mapei.it